

UN NUMERO CENT. 5

ABBONAMENTI:
Anno, in Cesena: L. 2.50. — Fuori: L. 3.
Semestre e trimestre in proporzione.

INSERZIONI:
In 4^a e 3^a pagina prezzi da convenirsi.
DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
CONTRADA MONTALTI — N. 24.
I manoscritti non si restituiscono.
Gli anonimi si cestinano.

AMMINISTRAZIONE
POLITICA — LETTERATURA

il Cittadino

giornale della Domanica

LA LISTA MONARCHICO-LIBERALE per le elezioni amministrative

CONSIGLIERI COMUNALI

1. FINALI Comm. Senatore GASPARE
2. SALADINI Conte Senatore SALADINO
3. ANGELI Dott. FILIPPO
4. BARONIO CARLO fu ATTILIO
5. BONELLI Nob. CAMILLO
6. BORGHINI Prof. GIACOMO
7. CALZOLARI AUGUSTO
8. CAMPANINI MAURO fu GIUSEPPE
9. EVANGELISTI Avv. FRANCESCO
10. FABBRI Rag. LUIGI fu ARCHIMEDE
11. GAZZONI ARISTIDE fu AGOSTINO
12. GENOCCHI Cav. VINCENZO
13. GIULI Avv. CAMILLO
14. GUALTIERI DOMENICO di LUIGI
(BORELLO)
15. LUGARESI Ing. GIOVANNI
16. MASI Ing. FEDERICO
17. MISCHI Avv. ERNESTO
18. MONTANARI Dott. AGOSTINO
19. MONTEMAGGI Dott. PIO
20. MORESCHINI GIUSEPPE
21. NANNI Ing. REGINALDO
(S. ANDREA IN BAGNOLO)
22. NICOLUCCI CLETO di DAVIDE
(S. GIORGIO)
23. SARAGONI Cap. LODOVICO
24. SOLDATI Avv. PIRRO
25. STAGNI FILIPPO
26. TROVANELLI Avv. NAZZARENO
27. URTOLLER Comm. Prof. GIOVANNI
28. UGHI AGOSTINO
(RONTA)
29. VENTURI Avv. LUIGI
30. VERZAGLIA Conte PIETRO
31. ZANGHERI URBANO
32. ZOLI FRANCESCO TIPOGRAFO

CONSIGLIERI PROVINCIALI

PRIMO MANDAMENTO

1. FINALI Comm. Senatore GASPARE
2. SALADINI Conte Senatore SALADINI

SECONDO MANDAMENTO

1. URTOLLER Comm. Prof. GIOVANNI

Siamo lieti e onorati di poter pubblicare primi la lista dei candidati, che il Comitato monarchico liberale, eletto nell'adunanza del 7 Maggio, presenta al voto degli elettori, per le imminenti elezioni amministrative.

Facendovi completa adesione, dandovi tutto il nostro appoggio e raccomandandola vivamente agli amici lettori (coi quali una vita giornalistica di dieci anni, che si compiono appunto oggi, confidiamo abbia servito a stringere reciproci vincoli di simpatia e d'affetto, vincoli, che noi, per parte nostra, sentiamo vivissimi), non abbiamo bisogno di soggiungere che prescindiamo assolutamente dal nostro povero nome, che vi si trova, per soverchia benevolenza, incluso.

Considerata nel suo complesso, alla lista, che pubblichiamo, non può non venir riconosciuto dagli imparziali un merito, che a noi sembra precioso e indispensabile: quello di essere una vera somma di quegli elementi di coltura, di capacità, d'esperienza, d'attitudini, di legittimi interessi, di ceti e di condizioni variatissime, ma tutte importanti, che formano la vita cittadina.

Si noti bene, noi non intendiamo asserire che tutti gl'individui degni di considerazione, i quali, anche stando nei limiti del nostro partito, offre il paese, si trovino inclusi nella lista. Per quanto si soglia dire che il numero dei Consiglieri assegnati al nostro Comune è eccessivo, pure, ad ogni lotta elettorale, avviene che quello delle persone, per vari titoli egregie e meritevoli d'essere proposte al voto degli elettori, risulta sempre superiore al numero degli eligendi. Inoltre, sia tra i Consiglieri uscenti, sia tra quelli che avrebbero potuto benissimo entrare nella nuova Amministrazione, il Comitato s'è trovato di fronte a vari amici, i quali, per ragioni affatto private, e non per alcun dissenso politico od amministrativo, hanno declinata la candidatura, pur dichiarando di dare alla nostra lista tutto il loro appoggio.

Ma, lo ripetiamo, guardata nel suo complesso, la lista presentata agli elettori dal Comitato monarchico liberale, è, per molti e vari rispetti, degna di essere favorevolmente accolta.

Non c'indugeremo a fare elogi di persone, a cui siamo legati da così stretti rapporti di amicizia, che anche la lode ci parrebbe offendere quel riserbo che ad ogni verace amicizia deve presiedere. E poi a chi non sembrerebbe superfluo parlare a Cesena dei Senatori Finali e Saladini? ricordare le benemeritenze del cav. Genocchi, il quale regge con tanta bravura il patrimonio di molteplici beneficenze; o la speciale sollecitudine del Comm. Urtoller per tante istituzioni civili ed utili? accennare alla simpatia di cui ha saputo circondarsi, con la rara sua intelligenza, col fascino della sua parola, con l'opera sua integra e solerte, il cessato Sindaco Avv. Francesco Evangelisti? od al concorso operoso che gli hanno sempre dato il Conte Verzaglia, il Dott. P. Montemaggi, l'Ing. Lugaresi, e l'Avv. Ernesto Mischi, quell'avvocato Mischi contro il quale più sembrano appuntarsi gli sforzi d'avversari d'ogni specie, perchè le personalità più spiccate e vigorose sono sempre le più temute e le più combattute? A che enumerare la cooperazione prestata ai nostri amici di Giunta dai nostri amici di Consiglio, Fabbri, Giuli, Soldati, Masi, Venturi, Stagni, Calzolari, Montanari Agostino, Zangheri Urbano ecc.?

I meriti personali dei nostri candidati — si tratti di rielezioni o di nuove elezioni — non possono essere disconosciuti da nessuno, qui, in questa nostra amata e piccola città, dove tutti ci conosciamo l'un l'altro, e ci possiamo convenientemente apprezzare.

Noi preferiamo quindi di attenerci a considerazioni generali, a criteri di massima, richiamando sopra di essi l'attenzione benevola dei lettori e degli elettori.

In un Comune come il nostro, che è per tanta parte rurale, ed in cui l'agricoltura rappresenta il precioso intesse, ragione di equità voleva che non si omettesse di concedere una giusta rappresentanza alle varie frazioni di campagna. Ammesso ciò, il Comitato ha cercato di provvedervi con la scelta di nomi, che non si raccomandassero solo per il titolo della *ruralità* (un vano titolo anch'esso, sebbene alla rovescia, come quello dell'aristocrazia quando non è accompagnato con altre doti), ma anche per pregi personali di esperienza e di laboriosità onesta ed intelligente.

Nella città, la coltura — rappresentata specialmente dal ceto degli insegnanti secondari, dai professionisti, dai funzionari —; il commercio e il lavoro, fino all'operaio che non manchi di una certa istruzione; e, finalmente la possidenza, in ispecie quando sia, come deve essere, esercitata quale un'alta missione sociale; queste parvero al Comitato le classi, le categorie, alle quali dovessero chiedersi i candidati per governare la cosa pubblica, non già nell'interesse esclusivo ed egoistico di ciascuno, ma in quello comprensivo ed armonico di tutti.

Così pure il Comitato cercò di far tesoro del senno degli uomini maturi, ma non volle trascurare affatto l'elemento giovanile, il quale deve a poco a poco addestrarsi nelle pubbliche aziende, per prenderne un giorno la direzione.

Uomini così diversi di condizioni, di attitudini, di età, sono però stretti insieme da principii d'ordine morale, i quali daranno ad essi unità d'indirizzo. Tali principii sono: 1. l'affetto il più illimitato al proprio paese di nascita o di residenza, armonizzato con quello della gran patria italiana, integra nella sua unità, e nella sua capitale, Roma, e presidiata dalle istituzioni monarchico-liberali; 2. il proposito d'amministrare il Comune nell'interesse di tutti, e con intenti di pacificazione fra tutti i ceti sociali; 3. la ferma volontà di non fare inutili spese, di non imporre aggravii non necessari, e, contenendo il bilancio nel più rigoroso assetto, provvedere con larghezza e modernità d'idee ai servizi pubblici, esercitando una tutela amorevole e costante su quelli, che, per essere i meno favoriti della fortuna, hanno il maggior diritto alla pubblica assistenza.

Alieni dal far della politica in Consiglio — sia pure per il proprio partito —, sono però risolti a impedire che altri, con opere o con omissioni sconvenienti, ne facciano per conto proprio, e rechino offesa a quel sentimento nazionale, che è come prezioso aroma per conservare, anche nelle aziende amministrative, una operosa idealità che ridondi a pubblico bene.

MOVIMENTO ELETTORALE

NOTE DI CRONACA.

Il lavoro ferve con quell'ardore, che è una delle caratteristiche più degne del nostro paese, il quale, a differenza d'altri, spiega sempre il massimo interessamento per quanto concerne sia la propria rappresentanza politica, sia le pubbliche amministrazioni.

In questa rubrica, andiamo raccogliendo le note, gli appunti, i cenci; diamo le risposte rapide; cerchiamo raffigurare in breve la situazione.

Conto corrente colla Posta

×

Anzi tutto, da leali avversari politici, mandiamo un saluto all'organo dei repubblicani *La lotta elettorale*, nella cui redazione abbiamo amici personali. E ci è grato il riconoscerne, in generale, che quel periodico conferma quanto asserimmo, nel nostro numero scorso, cioè che il partito repubblicano cesenate si è venuto, in questi sette anni, e purando e migliorando.

Non possiamo non deplorare però qualche punto, il quale ci sembra non troppo consona alla serenità dell'insieme, e sopra tutto al proposito di occuparsi esclusivamente di principii e non toccare le persone.

Nell'articolo *Temperanza* si ha il torto d'attribuire al partito monarchico cesenate una così diretta corrispondenza, uscita, con la data di Cesena, e con la firma *Baldo*, nel periodico bolognese *Avanti Savoia*.

Quante volte è successo a noi monarchici, *temperibus illis*, nel rivolgerci ai capi del partito repubblicano per alcuni ingiusti apprezzamenti e inesatte notizie di qualche loro periodico locale, sentirci dire che ne ignoravano gli autori, e non ne avevano responsabilità veruna. Ora perchè noi, che abbiamo un nostro organo riconosciuto, nel quale nessuno declina la responsabilità di ciò che scrive, dobbiamo rispondere d'ogni sciocchezza che si stampi fuori di qui da chi non conosciamo né punto né poco?

Un altro torto, nello stesso articolo, è di riferire inesattamente alcune parole che un membro della Direzione del Circolo Democratico Costituzionale avrebbe pronunciato nell'adunanza generale del Circolo stesso. Non poniamo in dubbio la buona fede dello scrittore, ma parole gravi come quelle non avrebbero dovuto riprodursi senza assicurarsi prima personalmente, dal loro presunto autore, che fossero state veramente dette.

Se così si fosse praticato, lo scrittore avrebbe saputo — ciò che noi possiamo attestare come testimoni oculari e... auriculari — che quel membro della Direzione del nostro Circolo non accennò mai a preferire che la minoranza fosse riportata dai clericali anziché dai radicali; non dette a questi ultimi, né, per il passato né per il presente, gli epiteti ingiuriosi ed assolutamente ingiusti che la *Lotta* riferisce; ma, discutendo di metodi elettorali, e dell'opportunità di sceglierne alcuni piuttosto che altri, ebbe a ricordare, per incidente, che nessuna questione di metodi elettorali produsse la caduta dei radicali, la prima origine della quale deve riscontrarsi in alcuni fatti riprovevoli commessi da alcuni individui di quel partito. Il che è molto diverso da quanto riferisce la *Lotta*.

×

Anche i clericali prendono parte con molta attività al movimento elettorale.

Si vedono preti batter la campagna in veicoli; altri affacciarsi per la città; i loro messi correr da per tutto. Essi pure stamperanno un loro periodico, che dovrebbe intitolarsi il *Savio*. Ma il mezzo più valido su cui confidavano era quello... di nascondersi. Dopo aver messi insieme venti o ventidue nomi dei loro, ricorrendo fino alle più spettacolose nullità, alle più umoristiche improvvisazioni, speravano dar credito alla propria merce mettendola sotto una accreditata bandiera. E la bandiera sono venuti a cercarla in casa nostra, rivolgendosi, tra gli altri, al senatore Finali, il quale li ha esplicitamente respinti. Altri nostri amici hanno fatto altrettanto, e così i clericali, dal momento che hanno voluto affermarsi come intransigenti vaticanisti in Consiglio e fuori, dovranno far da soli anche nel periodo elettorale.

×

Del lavoro che si compie nel nostro campo abbiamo tutta la ragione di essere soddisfatti. Lo zelo, l'attività, la concordia sono veramente esemplari.

A chi cerca seminare nelle nostre fila lo scontento, eccitando alcuni perchè non ottennero forse, nei sette anni scorsi, quanto speravano, punzecchiando altri perchè non si trovano tra i candidati, sappiamo che tutti prontamente e risolutamente rispondono. Gli uni osservano che i poteri d'una Amministrazione municipale sono sempre molto limitati, e tanto più lo erano, nei sette anni scorsi, in cui la maggioranza consigliare mancava di omogeneità. Ma se il proposito di amministrare bene, di stare nei vincoli legali, tolse che a tutto si potesse provvedere secondo il desiderio, nessun dubbio che una nuova Amministrazione di parte contraria, sospinta dalle esigenze dei propri amici, sarebbe forzosamente tratta a non fare per i nostri nemmeno quanto la legge consente. Gli altri osservano che, quando si è in un partito, le candidature si accettano come un dovere, non si cercano per ambizione; che assai più nobile e degno è il posto di chi esercita l'ufficio di spiegare tutta la propria influenza a favore d'una lista, senza alcuna mira personale, che l'esservi incluso. E sanno, del resto, che, a quanti amano di adoperarsi per il proprio paese, non mancano altri uffici, oltre i consigliari, e che anche a questi si può aspirare per turno, in altra occasione.

E gli uni e gli altri sono convinti che chi è seriamente fedele al proprio partito non ha più bella occasione di comprovare la propria fede che quella di vincere ogni anche più giusto risentimento, ogni anche giustificata aspirazione, strin-

gendosi coi propri compagni in una forte e numeroso stuolo per muovere insieme alla vittoria, che sarà vittoria di tutti e di ciascuno.

Spari contro le nuvole temporalesche

Ammesso il principio: che, dato un alto strato d'aria, saturo di vapore acqueo, la sua condensazione in pioggia può essere facilitata, se non esclusivamente prodotta, dall'intervento di corpuscoli minutissimi, solidi, facili cosa riesce spiegare la formazione della grandine, secondo la teoria del prof. Bombicci. Egli abbandona completamente quella di Volta, che ne ammetteva come causa esclusiva l'elettricità delle nuvole, ed invece considera l'apparato elettro-temporalesco, nella sua classica manifestazione, come effetto più cospicuo del prodursi e dell'addensarsi dei gragnuoli del nembro grandinifero. Il Bombicci considera i chicchi di grandine non come un prodotto speciale dell'acqua, ma come una modalità globale, con struttura raggiata, o a strati concentrici — *al pari di quasi tutte le specie minerali cristallizzate* — come per esempio nel carbonato di calcio, nella pirite, nella silice e in molti ossidi metallici. Dunque l'acqua congelandosi a 0° o sotto a 0°, non produrrà solo gli aghi, le stelline dei fiori della neve, ma potrà anche produrre aggregati sferoidati di un infinito numero di aghetti, convergenti ad un centro.

Il nucleo di questi ghiaccioli sarebbe formato da corpuscoli solidi freddi, che in contatto del vapore acqueo lo fanno congelare nella loro superficie, e che arrivano, quasi sabbia amorfa in uno strato di aria, occupato da tenui aghetti di ghiaccio. Data, allora, questa circostanza, attorno a questi granuli si formano *ricestimenti concentrici solidi e duri di gelo* per l'accorrere istantaneo, come attorno ad un centro di attrazione, di un'infinità di aghetti; risultandone definitivamente una forma più o meno rotonda, a zone concentriche, il cui volume dipenderà dalla quantità di strati sovrapposti o dall'unione di parecchi ghiaccioli.

Adunque il nevischio — granì seccati, amorfì, — noto benissimo agli alpinisti, agli arconauti, si produce nelle alte regioni atmosferiche, in specie nelle giornate afose d'estate, quando si formano delle forti correnti di aria ascendente, che può arrivare all'altezza delle nostre mongolfiere. È questo nevischio, che, secondo il Bombicci, è l'elemento essenziale della grandine. I suoi granì seccati, discendendo per il loro peso, investono strati costituiti da copiosi sciami di cristallini nevosi, o da aghetti di ghiaccio anche elettrizzati, e formano i centri di attrazioni; cioè la grandine.

Adunque i gragnuoli sarebbero generati dal rapido precipitarsi sopra nuclei amorfì di ghiaccio (nevischio), scendenti da alte e fredde regioni dell'aria, di infinità di sottili prismetti elettrizzati, componenti dense nuvole grandinifere, e librate a minore altezze.

Col sistema degli spari non si tratta di *disturbare, né di sconvolgere il processo che produce la cristallizzazione sferoidale dell'acqua, ma di far precedere alla formazione dei chicchi di grandine quella delle gocce liquide dell'acqua*: cioè mediante lo scoppio di bombe o di altre sostanze esplosive portare a notevoli altezze, oltre i duemila metri, un polviscolo prodotto dalle esplosioni, e capace di condennare in benefica pioggia il vapore acqueo, che potrebbe anche trasformarsi in grandine devastatrice.

Fin dall'anno 1888 il prof. Bombicci pubblicò la sua teoria intorno alla formazione della grandine, e sempre propugnò l'idea del beneficio degli spari contro le nuvole temporalesche. Nel 1891 Stiger, borgomastro in un paese della Stiria, iniziava gli spari contro le nuvole con mortaletti da *sagra*, e metteva in pratica la teoria dell'illustre scienziato bolognese.

Si adoperano a tal fine dei piccoli mortai alti 30 cent., carichi con 80 grammi di polvere nera; si pongono entro un tronco di albero incavato, sormontato da un cono di lamiera di ferro, alto due metri, con un diametro inferiore di 25 centimetri e di 70 cent. alla bocca superiore. Colla esplosione dal cono di ferro si slancia una massa di fumo, talora in forma di anello, che, alzandosi anche a 2000 metri, dà luogo ad una corrente ascendente di aria calda.

L'on. Edoardo Ottavi, caldo propugnatore di

questi spari, visitò i vigneti di Windisch Feistritz, e riferisce che su quelle località non cadde più grandine dal giorno in cui si adoperarono gli spari. In Stiria fino al 1898 funzionavano 59 stazioni consorziali e 50 indipendenti.

Anche in Italia nell'anno passato funzionarono parecchie stazioni e con buoni risultati. Nel Veneto, ad Arzignano si contano 150 stazioni di sparo, altre 50 a Bassano; quest'anno si formarono altre stazioni a Conegliano, a Carrara S. Giorgio, a Vigodarzere, a Vicenza ecc.

In Lombardia, in Val Caleppio si costituì un Consorzio di agricoltori con un primo impianto di 150 stazioni; a Bergamo gli spari cominciarono a funzionare in un primo temporale.

In Piemonte, si sono organizzati parecchi consorzi, tra i quali come principali si devono citare quelli di Mombello, Castelletto, di Casale-San Giorgio-Ozzano, di Rolasco-Coniolo-Camino, di Oleggio-Ghemme-Gattinara nel Novarese.

Anzi il giorno 24 di maggio il consorzio di San Giorgio e di Mombello fece il primo esperimento contro un furioso uragano; appena si vide formare il temporale cominciò lo sparo contro le dense e nere nuvole, ed il solo consorzio di S. Giorgio sparò più di 500 colpi. Ebbene, non un chicco di grandine cadde in quei Comuni, mentre nei vicini, ove non si fecero gli spari, la grandine devastò completamente i raccolti.

Anche a Bologna, dietro l'iniziativa dello stesso Bombicci e del benemerito sig. Zucchini, presidente della Società agraria, si sta istituendo un consorzio; ed intanto un primo cannone della rinomata fabbrica Glisenti di Brescia è arrivato alla Società, e presto incominceranno gli esperimenti. Questo cannone costa lire 115; ogni colpo costa L. 0.10.

Le prove in quest'anno si faranno in Italia su ampia scala, ed esse ci diranno quanto beneficio si possa trarre dal nuovo sistema di protezione contro la grandine. Mentre auguriamo un risultato completo e decisivo, speriamo che anche in Cesena, non mai seconda alle altre città nelle nobili e utili istituzioni, sorga un consorzio di proprietari uniti nell'intento di combattere la grandine; e così si possano prontamente ed efficacemente difendere i prodotti più importanti del nostro territorio.

A. VERGNANO.

CESENA

PER LO STATUTO

Domani, 4 corr., è la festa dello Statuto, la solennità riassuntiva di tutti i Fasti Nazionali, dalle prime ed oscure cospirazioni di pochi indomiti patrioti, alle battaglie vinte in campo aperto, fino alla memorabile breccia, che ridente all'Italia ricomposta la sua eterna capitale. Alla memoria di tutti i cooperatori della grande impresa, dai più umili ai più eccelsi, da quelli cui fece santi il martirio, [a quelli cui incoronò la gloria, mandiamo un pensiero di gratitudine, al grido di *Viva Italia, Viva il Re!*

La Rivista, indetta per la ricorrenza dello Statuto, avrà luogo domani alle ore 10, nel tratto di strada di circovallazione che si trova a destra di Porta Cavour, uscendo di città. Sarà passata dal Comandante il presidio Tenente Colonnello Cav. Calderara.

×

La banda municipale suonerà la sera in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 19 alle 21, eseguendo il seguente Programma:

1. Marcia Reale — GABETTI
2. Sinfonia «Forza del Destino», VERDI
3. Valzer «Vita Palermitana», - Graziani
4. Mazurka «Primavera», - March. Ghini
5. Pot-pourri «Carmen», - Bizet
6. Gran ballabile - Dall'Argine

ADUNANZA ELETTORALE - Come diciamo in altra parte del giornale, domani, Domenica 4, alle ore 16, sarà tenuta una "Con-

ARGIA BAZZOCCHI avvisa la sua numerosa clientela che nella sua piccola bottega tiene un completo assortimento d'ombrelli, ventagli, all'assoluto buon prezzo. Riceve ordinazioni e fa riprezioni.

ARGIA BAZZOCCHI

ferenza elettorale „ nella sede del Circolo Democratico Costituzionale (Palazzo Fantaguzzi). - Tutti indistintamente gli elettori monarchici sono pregati d' intervenire.

Ricordo al Principe Amedeo — Si è costituito un Comitato cittadino, di cui fanno parte una rappresentanza del Circolo Democratico Costituzionale, uno della Società dei Reduci, il sig. Capitano Corti Comandante lo squadrone di Cavalleria qui di presidio, il Presidente del Tiro a segno sig. Stefanelli, e lo scultore Prof. Vito Pardo, alla scopo di porre, nella Caserma di S. Rocco, un ricordo in bronzo in memoria del Principe Amedeo e della sua visita a Cesena, avvenuta nell'Aprile 1888. Illustri personaggi hanno già dato la loro adesione per costituire un comitato d'onore; e le sottoscrizioni sono già felicemente iniziate. Ne ripareremo.

In via d' esecuzione — Sappiamo che il R. Commissario, a cui noi segnalammo la deliberazione dell'Assemblea della Cassa di Risparmio per celebrare il proprio giubileo, ha rivolto a quel Consiglio formale domanda per ottenere al Municipio il prestito di favore per L. 100.100, da erogarsi in lavori di pubblica utilità e d' urgenza, tra i quali si trova la strada che dovrà servire specialmente per l' erigenda fabbrica da zucchero di barbabiote. Così si è seriamente entrati in una via pratica: resta ora alla Cassa il secondare.

Per Giuseppe Garibaldi — Venerdì 2 Giugno, 17° Anniversario dalla morte dell' eroe, dagli edifici pubblici e dai Sodalizi liberali furono esposte le bandiere abbrunate. Si notava la mancanza di quella della Cassa di Risparmio. La Società dei Reduci ha pubblicato una epigrafe per ricordare la data funesta, ed ha appesa una splendida corona di fiori sul busto di Garibaldi sotto i portici del Municipio. Un'altra bellissima corona è stata posta dalla Loggia Massonica Rubicone all' oriente di Cesena. È questo il primo segno pubblico dell' esistenza di una Loggia a Cesena; forse essa si sarà recentemente costituita, poichè, prima d' ora, le manifestazioni erano fatte in nome dei Massoni di Cesena.

Società Dante Alighieri — In seguito all' annuncio della costituzione del locale Comitato, il Senatore Villari, presidente della Società, telegrafava:

« Senatore Saladini - Cesena
 « Consiglio centrale Società Dante Alighieri rallegrasi Costituzione Comitato Cesenate, plaude « patriottica iniziativa egregi promotori, augura « Comitato lunga prospera vita. »

Il Consiglio Direttivo del locale Comitato si è riunito Domenica scorsa, per procedere alla distribuzione delle cariche e ha nominato; Economo-Cassiere il Prof. Amedeo Vergnano, Segretario l'Avv. Celso Jacchia. Ha deliberato di iniziare la riscossione delle quote col 1 Luglio p.v. e di procedere di semestre in semestre anticipato. Si è infine intrattenuto sull' opera necessaria per diffondere e far prosperare fra noi la nobile istituzione.

Teatro Giardino — Proseguono le recite della Compagnia Niccoli, e purtroppo, per quanto questa faccia tutto il possibile per attirare il pubblico, il pubblico continua a non venire a teatro. Si sono ribassati i prezzi, si sono date commedie brillanti, ruscitissime per la incontestata bravura del Niccoli, si è aggiunta l' operetta; eseguita abbastanza bene per parte degli attori (non certo per parte dell' orchestra), ma inutilmente. È specialmente notevole l' assenza delle Signore; che potrebbero bene vincere qualche volta la innata pigrizia, e portare un po' di vita al teatro. Speriamo che si decidano, poichè il tempo stringe! In settimana tre *pochades*, applaudite. Si distinsero come al solito il bravissimo Niccoli e la Sig. Bellinetti. Poi le operette *La Gran via* e *Stenterello in mare*. Domenica e Giovedì due *drammoni* per il pubblico della festa.

Questa sera Sabato, serata dell' esimia attrice Sig. Bellinetti colla *Portatrice di pane*. S' annunzia prossimamente la operetta. *L' importuno vince l' Avaro*. È del maestro Carlini, musicista ben noto per altre produzioni teatrali ruscitissime. Ci si afferma, e il nome dell' autore ne dà affidamento, che sia un lavoro bellissimo e tale da avere un successo sicuro.

Consiglio Provinciale — Lunedì prossimo, 5 corr., alle ore 13, è fissata adunanza di seconda convocazione. Sono all' ordine del giorno oggetti della massima importanza, ed è necessario che i Consiglieri intervengano numerosi.

Nuove cassette d' impostazione — Ci consta che, mercè l' interessamento dell' egregio Direttore di quest' ufficio postale, è stato disposto il collocamento di nuove cassette automatiche, in sostituzione delle attuali, le quali non presentano nessuna garanzia di sicurezza.

Il provvedimento da noi invocato altra volta, tornerà maggiormente gradito al pubblico, se si completerà col collocamento di una cassetta sotto il portico del Caffè Forti, abituale convegno di commercianti e uomini d' affari, e punto intermedio fra il non breve tragitto che va dalla buca centrale a quella di Piazza V. E.

Nuovi negozi — In questi giorni nella nostra città si sono aperti alcuni nuovi negozi, che, per decorosità, eleganza ed assortimento, stanno al pari di quelli delle migliori città vicine.

Notiamo la Calzoleria del Sig. Paolo Biondi, la Tabaccheria e Liquoreria della Sig. Maria Cecchini Verità, messa con molto buon gusto, e più di tutti il Magazzino di mobili del Sig. Luigi Fantini, aperto al pianterreno del palazzo Fantaguzzi, magazzino che davvero, per la ricchezza e la qualità della merce, è degno di stare in una grande città.

Di questo risveglio ci ralleghiamo di cuore, come di cosa onorevolissima per la città nostra.

In vece di fiori — Il Dott. Filippo Angeli, con lodevole esempio e degno d' imitazione, volendo onorare la memoria dell' estinto amico Filippo Venturi, testè defunto, in vece di porre una corona sul suo feretro ha inviata la somma di lire 2 alla Cucina economica "R. Mori."

Incendio — Mercoledì mattina alle ore una si è appiccato il fuoco all' officina del meccanico Sacchetti in via Braschi. Accorsi i pompieri, presto riuscirono a spegnere l' incendio, che ha costato arreato non grave danno.

Sottoscrizione per un ricordo marmoreo al professor Mori:

Prefetto Comm. Virginio Rambelli (da Potenza) l. 20 -
 Pacchioni Prof. Giovanni (da Innsbruck) l. 5 - Bonardi
 Dott. Settimio (da Roncofreddo) l. 5 - Zignani Dott. Antonio
 (da Cattolica) l. 1 - Sottotenente Cesare Montanari
 (da Faenza) l. 1 - Verità Sigismondo (da Roma) l. 1.
 Ricci Dott. Giuseppe l. 5 - Bocchini Ing. Enrico l. 5.
 In tutto L. 43.—
 Lista precedente » 2336.75
 TOTALE L. 2379.75 (continua)

Inizio di consorzio agrario — Il sottoscritto propone ai possidenti agricoltori che volessero acquistare Scorie Thornus genuine di Germanica ad unirsi con lui per ordinarne possibilmente 1000 quintali e così ottenere un prezzo ridotto. Chi volesse intenzi a tale scopo è pregato di venire o di mandare il suo fattore a casa del sottoscritto, che, durante tutta la settimana vi sarà reperibile appositamente dalle 9 alle 10 del mattino.
 SALADINO SALADINI.

—CARLO AMALUCCI, Responsabile—
 Cesena, Tip. Biasini-Tonti, condotta da E. Ricci

GIUSEPPE BIRIBANTI
 STUDIO AGRICOLO COMMERCIALE - RAP. AGRARIE
 C E S E N A

MAGAZZINI Studio
 Vicino Scalo Ferroviario Via Strinati

PERFOSFATI MINERALI - PERFOSFATI D'OSSE - PERFOSFATI CONCENTRATI - NITRATO DI SODA - SOLFATO AMMONIACO - SOLFATO POTASSA - CLORURO POTASSA - SCORIE THOMAS - SOLFO SEMPLICE - SOLFO RAMATO - SOLFATO DI RAME - SEMI SELEZIONATI - GRANO RIETI ecc.

Presso l' **OREFICERIA**
COMANDINI, Via orefici, Cesena,
 si cambiano monete e biglietti di banca di qualunque Stato.

La ditta PIETRO GAUDIO e C.

CESENA - Via Dandini N 12 - CESENA
 rappresenta le seguenti Società di assicurazione:
 L' Union ramo incendi.

La Mutual reserve fund life association ramo vita.
 La Scurtà per la rottura dei cristalli.
 La Prudenza assicurazione grandine, con tariffe minime.

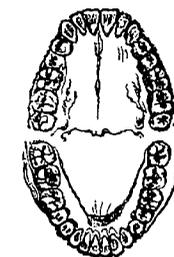
È aperta la **emigrazione gratuita** per il Brasile. Rivolgersi al Sub-agente GIACOMO RIDOLFI.

Vichy in casa propria

Chiunque può procurarsi una bottiglia di eccellente ACQUA VICHY artificiale, di efficacia uguale alla naturale usando le Polveri preparate dalla

FARMACIA CHIMICA MONTEMAGGI DI CESENA

Un pacchetto di 10 polveri per preparare 10 litri di Acqua Vichy costa L. 0,50.



CAMPORRESI
 Chirurgo Dentista

Per la
 CURA DELLA BOCCA
 e
 DENTI ARTIFICIALI

irricognoscibili dai veri
 riceve ogni SABATO a Cesena, dalle 9 alle 16
 in VIA OREFICI N. 5 — CASA MONTANARI.

Ambrosini Enrico

OMBRELLAIO

Via Zeffirino Re - CESENA - Via Zeffirino Re
 avvisa la sua spettabile e numerosa clientela di essersi provvisto di un numeroso assortimento di articoli di

Novità estere e Nazionali

Ombrelle, ombrellini in seta, satin

e cotone

Bastoni, Frustini, Tele incerate

Valigie, Borse per signora

Pipe, Bocchini

vera spuma di Vienna

Scarpe di tela per ambo i sessi

Si eseguono lavori e riparazioni

NON SI TEME CONCORRENZA PER I PREZZI

PREMIATO GABINETTO

DEL CHIRURGO - SPECIALISTA

per le Malattie della Bocca

ROSETTI-MORANDI

RIMINI - Corso d' Augusto N. 80 - RIMINI

DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

senza molle, né grappe, né palato, premiate con Medaglia d' Oro all' Esposizione di Napoli ed all' Accademia degli Inventori a Parigi.

OTTURAZIONI DEI DENTI

in ismalto - pasta inglese - pasta americana - poscellana - argento - amalgama - platino ed oro.

Puliture, sbiancamento, Raddezzamento dei Denti

ESTRAZIONI SENZA DOLORE

Vendita della rinomata Polvere dentifricia Rosetti presso la profumeria CIVENNI.

Novità Primavera-Estate

Novità Primavera-Estate

NOVITÀ PER TUTTI

SAPONE AMIDO BANFI

NOVITÀ

NOVITA' INVENZIONE brevettata dalla Ditta Agelli, Modena. **Tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette.** — **Resistete** la pelle, sempre **morbidamente bianca, vellutata** in tutto il corpo. — **Dura** l'azione dell'acqua sul sapone. — **Composto** con sostanze preziose e **facilmente** si scioglie in acqua. — **Unica** la sua **fragranza** esotica. — **Si** trova in ogni **bottega** di **farmacia** e **libreria**. — **Si** vende al prezzo di **20** — **30** — **50** al pezzo **retinato** e non profumato in **ogni** **bottega** di **farmacia**.

NOVITÀ

Scopo della nostra Casa è di renderlo di consumo generale.
 Prezzo cartolina vaglia di Lire 2 la ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini Vizzani & Comp. — Zini, Cortesi & Berni. — De Ponti, Ambrosini & C. — Peretti, Paradisi & Comp.
 In **CESENA** presso la Ditta **ILDE SEVERI**.
 Da non confondersi coi diversi saponi all'Amido in commercio.

Insuperabile!

AMIDO BORACE BANFI

Marca Gallo



Marca Gallo

di fama mondiale
 Con esso chiunque può stirare a lucido con facilità. —
 Conserva la biancheria.
 Si vende in tutto il mondo.

— AVVISO —

Presso la Tipografia

BIASINI-TONTI RICCI

trovasi uno svariato assortimento in cartoncini per nozze e partecipazioni.



Emulsione

Scacchi

DI OLIO FEGATO MERLUZZO PURIFICATO

e contenente sali con fosforo (IPOFOSFITI) di calce, soda e FERRO.

Medicamento sovrano per la SCROFOLA, TISI, RACHITIDE malattie delle VIE AEREE, e

DERILITAZIONE GENERALE.

Essa è gradevolissima e facilmente digeribile anche da stomachi deboli.

Preparatore Dott. G. SCACCHI

DIRETTORE FARMACIA OSPEDALE CESENA



IL **CAPITOLATO GENERALE** PER LA CONDUZIONE DEI FONDI RUSTICI NELLA PROVINCIA DI FORLÌ
 redatto per cura del Consiglio Agrario di Cesena ed approvato dal Ministero d'Agricoltura Industria e Commercio.
 Trovasi in vendita a L. 0.20 presso la Tipografia BIASINI-TONTI RICCI.
 Trovasi pure a C. 10 la copia, la Scrittura colonica di fondi rustici, compilata in base alle prescrizioni del Codice di Commercio.

LA STAGIONE

Anno 15° splendido Giornale di Mode Anno 15°

Esce a Milano il 1° e 16 d'ogni mese in due edizioni, eguali però nel formato.

Ciascuna edizione dà, ogni anno, 24 Numeri (2 al mese); 2000 incisioni, 12 Appendici con 200 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 Panorama in cromotipia (1 al mese), ecc. — La Grande Edizione dà in più 36 figurini (3 al mese) colorati finamente all'acquarello.

PREZZI D' ABBONAMENTO

	per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
PICCOLA EDIZIONE	L. 8.—	4.50	2.50	
GRANDE	<	< 16.—	9.—	5.—

LA SAISON è l'edizione francese, che esce contemporaneamente alla STAGIONE, e con gli stessi prezzi di abbonamento.

Gli abbonamenti decorrono da una delle seguenti date: 1 Ottobre, 1 Gennaio, 1 Aprile, 1 Luglio.

Per associarsi bisogna dirigere lettera e vaglia all'Ufficio Periodici-Hoepli, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano.

Numeri di saggio gratis a chiunque gli chieda

La pubblicità del CITTADINO è efficacissima.

ANEMIA CLOROSI

Pallidezza

A. SCIORELLI PARIGI



Le nostre pillole sono SOLUBILISSIME e per guarentigia della provenienza si vendono solo in boccette di 100 e 200, e mai sfuse, ed inoltre il nome dell'inventore è inciso sopra ogni pillola



Presso la TIPOGRAFIA BIASINI-TONTI CONDOTTA

DA E. RICCI, si riceve qualunque commissione in ogni genere di stampe per amministrazioni, intestazioni, opere circolari, fatture, partecipazioni, biglietti da visita, avvisi ecc.

